



COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

DETERMINAZIONE N. 493 DEL 17/04/2024

Area Affari Generali

OGGETTO : MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - DETERMINA DI AFFIDAMENTO ALLA DITTA HALLEY INFORMATICA SRL DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD (COMPRESIVO DELLE ATTIVITÀ DI ASSESMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE, FORMAZIONE) IN MODALITÀ AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONE IN CLOUD VERSO SAAS - CUP C91C22000470006 - CIG B14B36FCC2

IL RESPONSABILE DELL'Area Affari Generali

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 35 del d.l. 76/2020, convertito dalla l. 120/2020, ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione delle pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - a) delle modalità di migrazione al Cloud;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

CONSIDERATO che il Comune di Ceriale ha presentato domanda in data 03/01/2024 e risulta finanziato per € 121.992 con CUP C91C22000470006, giusto decreto di finanziamento n. 174 - 1/2023 – PNRR-2024 del 02/02/2024;

RAMMENTATO, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

VISTO che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

RILEVATO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che il Comune di Ceriale deve procedere, in attuazione dell'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla migrazione in Cloud Saas (aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud) dei seguenti servizi:

- CONTABILITA' E RAGIONERIA
- ECONOMATO
- GESTIONE PATRIMONIO
- GESTIONE ECONOMICA

CHE il software gestionale dei servizi sopradetti è già fornito al Comune di Ceriale dalla Società Halley Informatica S.r.l. di Matelica (MC);

APPURATO che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

TENUTO CONTO che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, come previsto dall'Avviso Pubblico;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle

soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 62 del D.L.vo 36/23 e pertanto si può procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione dei prodotti in oggetto indicati;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 dello stesso;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

VISTO il preventivo della società Halley Informatica S.r.l., giusto protocollo n. 27017 del 07/12/2024, per l'attività di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) in modalità Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS relativo ai seguenti servizi:

- CONTABILITA' E RAGIONERIA

- ECONOMATO

- GESTIONE PATRIMONIO

- GESTIONE ECONOMICA

dell'importo di € 9.556,00 oltre Iva;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

VISTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;

PRESO ATTO del vincolo di ricorrere alla Piattaforma Certificata si utilizzare il MEPA, considerata la possibilità di effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia mediante la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità dell'ordine diretto di acquisto (ODA), d richiesta d'offerta (RDO) e, da ultimo, mediante trattativa diretta (TD);

RITENUTO opportuno nel merito della suddetta acquisizione procedere nel rispetto delle norme in vigore ad un affidamento diretto attraverso una ODA (ordine diretto di acquisto);

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

DATO ATTO che l'articolo 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'articolo 17 del D. Lgs. 36/2023 il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine da perseguire: attivare i servizi cloud richiesti dal bando PNRR;
- importo del contratto: € 9.556,00 oltre Iva;
- forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO inoltre del rispetto di quanto previsto all'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché di quanto previsto dal Codice di comportamento di dipendenti pubblici;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. In legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC",

- di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per le ditte con più di 50 dipendenti) e 3 bis (obbligo di consegna entro 6 mesi dalla conclusione del contratto della certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022)
- di escludere l'inserimento di requisiti di partecipazione di cui al comma 4 in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio – di modesto importo – da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in questione è il sottoscritto Responsabile Area affari generali e Programmazione;

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ex art. 183, comma 8, D Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO altresì che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente dirigente con particolare riferimento al codice di comportamento di questo Ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett.

e) della L. n. 190/2012;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 96 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la delibera di G.C. n. 1 del 02/01/2024 e successive modifiche ed integrazioni, di assegnazione definitiva dei capitoli di entrata e di spesa ai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e modificato con D.L. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021

VISTO D.L. n. 77/2021 conv. In lege n. 108/2021

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in questione è il sottoscritto Responsabile Area affari Generali e Programmazione;
2. di affidare il servizio Misura 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" – M1C1 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU per l'attività di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) in modalità Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso SaaS relativo ai seguenti servizi:
 - CONTABILITA' E RAGIONERIA
 - ECONOMATO
 - GESTIONE PATRIMONIO
 - GESTIONE ECONOMICA ,mediante ordine diretto in MEPA nei confronti della ditta Halley Informatica Srl di Matelica (MC), nelle forme previste dal MePA ed alle condizioni contenute nella stessa ODA e come da progetto tecnico presentato ed assunto al protocollo comunale al N. 27017 del 07/12/2023, verso il corrispettivo di € 9.556,00 (oltre Iva);
3. di dare atto che le attività suddette dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità (legge n.4 del 2004 e linee guida AGID);
4. di dare atto che la spesa risulta finanziata dai fondi di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 174 - 1/2023 – PNRR-2024 del 02/02/2024;
5. di impegnare la somma di € 11.658,32 come da tabella in calce corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

6. di precisare che, ai sensi dell'art. 192 del D.L.vo 267/00 e dell'art. 17 del D.L.vo 36/23, il presente provvedimento vale come determinazione a contrarre e che le caratteristiche essenziali dell'affidamento di cui trattasi sono le seguenti:
 fine da perseguire: attivare i servizi cloud richiesti dal bando PNRR;
 importo del contratto: € 9.556,00 oltre Iva;
 forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
 modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
 clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
7. di dare atto che alla liquidazione della predetta spesa, si provvederà con successivo atto, nel rispetto degli obblighi di cui agli artt. 3 e 6 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., previa presentazione di regolare fattura e verifica della regolarità e rispondenza della fornitura;
8. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 della legge 213/2012;
9. di dare atto che non sussistono in capo al responsabile del servizio precedente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza", come confluito nel PIAO vigente;
10. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on line nonché nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente;
11. di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
12. il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs.104/2010.

Dati Contabili :

E/U	Anno	Capitolo	Codifica	Descrizione	Fornitore	Importo	CIG
U	2024	9325/3	cod. 01.11-U.2.02.03.02.001	SERVIZI INFORMATICI - FONDI PNRR - MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE - M1C1I	HALLEY INFORMATICA	3.014,62	B14B36FC C2
U	2024	227/3	cod. 01.11-U.1.03.02.19.999	SERVIZI GENERALI - FONDI PNRR - MIGRAZIONE AL CLOUD SERVIZI	HALLEY INFORMATICA	8.643,70	B14B36FC C2

				DIGITALI - M1C1I0102 - CUP. C91C22000470 006			
--	--	--	--	--	--	--	--

IL RESPONSABILE

Ivano Cambiano / InfoCert S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*